

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 2605 DEL 17/05/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 39 DEL 18/05/2018.

Verbale della II° adunanza

Il giorno 12 luglio 2018, alle ore 15,06, si riunisce in seconda adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali — Settore concorsuale 14/A1 - SSD SPS/01.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 3425 del 20/06/2018:

Componente: Prof. Giovanni Giorgini – Professore ordinario presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Raimondo Cubeddu – Professore ordinario presso l'Università di Pisa;

Componente: Prof.ssa Flavia Monceri – Professore ordinario presso l'Università del Molise.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 2605 del 17/05/2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 39 del 18/05/2018, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 4 luglio 2018, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

La Commissione procede quindi all'esame delle singole domande pervenute, inviate elettronicamente dall'ufficio ricercatori dopo la pubblicazione del verbale della prima seduta, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 31 luglio 2018. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in trenta minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott. Enrico Biale e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott. Andrea Cavalletti

Dott.ssa Elena Irrera

Dott. Leonardo Marchettoni

Dott. Lorenzo Rusteghi

Dott. Gianmaria Zamagni

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

GG

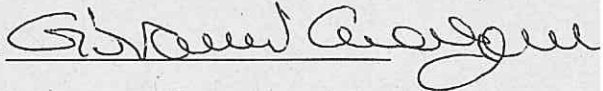
La Commissione si aggiorna per il giorno 31 luglio alle ore 11 presso l'Aula Candeloro del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Strada Maggiore 45, Bologna, per la discussione pubblica. Alle ore 20,10 la seduta viene tolta.

Bologna, 12 luglio 2018

PRESIDENTE Prof. Raimondo Cubeddu _____

COMPONENTE Prof.ssa Flavia Monceri _____

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Giovanni Giorgini _____



ALLEGATO 1)

Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATO: Dott. Enrico Biale

Nato a [redacted]

Enrico Biale ha conseguito laurea e dottorato in Filosofia, con dissertazioni inerenti alla Filosofia Politica. Ha inoltre conseguito l'abilitazione scientifica nazionale in Filosofia politica SPS/01. Ha svolto consistenti periodi di studio e di ricerca all'estero e fa parte di importanti progetti di ricerca nazionali ed internazionale. Ha maturato una buona esperienza di insegnamento, in Italia e all'estero, e ha partecipato a numerosi convegni su temi inerenti la filosofia delle scienze sociali. La sua produzione scientifica, apparsa su riviste e case editrici importanti, è ampia, sviluppata con rigore metodologico e presenta rilevanti spunti di originalità. Per quanto sia da considerare pertinente alla specifica tematica della filosofia politica, è da rilevare che la produzione scientifica del dr. Biale non è centrata sugli autori e sui temi classici della disciplina ma si sviluppa, coerentemente, in una dimensione interna alla filosofia politica analitica.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Raimondo Cubeddu:

Il candidato Enrico Biale presenta pubblicazioni pertinenti alla disciplina, condotte con rigore metodologico e consapevolezza teorica, e apparse su sedi di indubbio rilievo. L'ambito della sua ricerca è prevalentemente quello della filosofia politica analitica. Attesta anche considerevoli esperienze di insegnamento e partecipa a importanti progetti di ricerca internazionali.

In relazione alla presente selezione, il giudizio è ottimo.

Commissario Prof.ssa Flavia Monceri:

Il candidato Enrico Biale presenta un ottimo curriculum di filosofia politica, chiaramente orientato in senso analitico. Ottima esperienza d'insegnamento e profilo internazionale. Le sue pubblicazioni sono pertinenti e originali, anche se si situano nel solo ambito della filosofia politica analitica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Commissario Prof. Giovanni Giorgini:

Il candidato Enrico Biale ha un curriculum tutto interno alla filosofia politica, con un taglio chiaramente analitico. I suoi lavori sono originali e toccano temi importanti del dibattito contemporaneo, anche se solo nel settore della filosofia politica analitica. Ottima esperienza di insegnamento e profilo internazionale.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

giudizio collegiale:

Il candidato Enrico Biale si caratterizza per un curriculum perfettamente pertinente alla filosofia politica. Le sue pubblicazioni, tutte di taglio analitico, sono di ottimo livello e apparse in sedi importanti anche se caratterizzate da una settorialità che non consente di avere un quadro più ampio delle capacità del candidato.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

2) CANDIDATO: Dott. Andrea Cavalletti

Nato a [redacted]

GG

Andrea Cavalletti ha una formazione a cavallo tra la filosofia e l'architettura e una produzione scientifica che rispecchia questo duplice interesse. Emerge, in particolare, la volontà di esaminare con metodo filosofico, in un taglio di biopolitica, temi connessi alla città. L'attività didattica è ottima e così pure l'esperienza di partecipazione a convegni. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale in Filosofia teoretica e in Filosofia politica. I suoi lavori sono focalizzati su tematiche concernenti la biopolitica e la città.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Raimondo Cubeddu:

Il candidato Andrea Cavalletti ha una formazione filosofica teoretica e interessi per la dimensione politica dello spazio urbano. La sua esperienza didattica è molto buona e ha partecipato a numerosi ed importanti convegni. Il candidato presenta lavori che per quanto ben condotti dal punto di vista metodologico e riflettenti i suoi pregevoli interessi di ricerca, non sempre sembrano pertinenti alla tematica specifica della filosofia politica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof.ssa Flavia Monceri:

Il candidato Andrea Cavalletti ha una formazione che rispecchia il duplice interesse per la filosofia teoretica e per l'architettura. Ha un'esperienza didattica molto buona e un'ottima attività di partecipazione a convegni. Le sue pubblicazioni sono di livello molto buono, ma caratterizzate da una certa settorialità, che non permette di valutare più in generale l'attività di ricerca dall'autore.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Giovanni Giorgini:

Il candidato Andrea Cavalletti si distingue per una formazione che coniuga filosofia e architettura in una prospettiva post-moderna. La sua esperienza didattica è notevole e così pure la partecipazione a convegni nazionali e internazionali. La sua produzione scientifica, originale e apparsa in sedi importanti, non è sempre pertinente con la filosofia politica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

giudizio collegiale:

Il candidato Andrea Cavalletti, caratterizzato da una formazione filosofica teoretica e di biopolitica, ha un ottimo curriculum di insegnamento. Ottima anche l'attività di partecipazione a convegni. La sua ricerca e produzione scientifica è di livello molto buono ma alquanto settoriale, incentrata sulla biopolitica.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.

3) CANDIDATA: Dott.ssa Elena Irrera

Nata a [redacted]

Elena Irrera si è laureata in Filosofia e poi ha conseguito un Master di ricerca e quindi un dottorato in Filosofia politica antica. È stata assegnista di ricerca e quindi RTD/A. Ha conseguito l'abilitazione in Storia della filosofia e in Filosofia politica (2016). Ha effettuato lunghi periodi di ricerca all'estero presso prestigiose istituzioni. È stata titolare di corsi universitari per molti anni sia in Italia sia in Gran Bretagna. È stata vincitrice di un Furb ed è stata membro di gruppi di ricerca internazionali e italiani. La sua produzione scientifica è numerosa, continua, per molti versi originale, e spazia tra ambiti diversi della filosofia politica: più specificamente, si nota un grande interesse per l'etica, per gli esponenti della filosofia politica classica, per alcuni importanti temi della teoria politica contemporanea e per la storia della filosofia politica.

GB

Presidente Prof. Raimondo Cubeddu:

La candidata Elena Irrera si distingue per un percorso formativo interno alla filosofia politica, con particolare attenzione per la filosofia politica antica, per la sua relazione con le tematiche etiche e per l'applicazione della teoria politica a rilevanti questioni contemporanee. Presenta una produzione scientifica notevole, apparsa su sedi editoriali rilevanti e caratterizzata da rigore metodologico e consapevolezza teorica. Tale produzione, che presenta rilevanti spunti di originalità, è da considerarsi tutta interna alla tematica della filosofia politica.

In relazione alla presente selezione il giudizio è quindi eccellente.

Commissario Prof.ssa Flavia Monceri:

La candidata Elena Irrera presenta una solida formazione tutta interna alla filosofia politica, con particolare attenzione per la filosofia politica antica e per gli autori classici e una specializzazione in etica e teoria politica applicate a questioni contemporanee. Ottimi l'esperienza didattica e il profilo internazionale, anche nell'ambito della ricerca. La sua produzione scientifica è vasta e tutta interna alla disciplina della filosofia politica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

Commissario Prof. Giovanni Giorgini:

La candidata Elena Irrera ha una formazione in filosofia politica e una specializzazione in etica e teoria politica applicate a questioni contemporanee. La sua produzione scientifica, tutta interna alla disciplina filosofico-politica, è numerosa e caratterizzata dall'uso di autori classici per illuminare tematiche contemporanee. Eccelle per esperienza in gruppi di ricerca italiani e internazionali.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

giudizio collegiale:

La candidata Elena Irrera ha un profilo scientifico interno alla disciplina della filosofia politica. Ha una formazione internazionale e ottime esperienze di insegnamento, in Italia e all'estero. La sua produzione scientifica è solida, attinente alla disciplina, originale e continuativa.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

4) CANDIDATO: Dott. Leonardo Marchettoni

Nato a [redacted]

Leonardo Marchettoni ha una formazione in filosofia del diritto e, successivamente, in filosofia della scienza ed epistemologia. Ha un'esperienza didattica molto buona, per lo più in materie giuridiche, e ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale in Filosofia politica. Molto buona la partecipazione a convegni nazionali e internazionali. La sua produzione scientifica è originale, incentrata sul rapporto tra epistemologia e diritto.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Raimondo Cubeddu:

Il candidato Leonardo Marchettoni ha indubbiamente una solida formazione filosofica, ma la produzione esibita ai fini della presente selezione appare vertere quasi esclusivamente su tematiche inerenti non tanto la Filosofia politica, quanto la Filosofia del diritto e l'epistemologia delle scienze sociali. La sua esperienza didattica è molto buona e così pure è da valutare la sua partecipazione a convegni in Italia e all'estero. La sua produzione scientifica, per quanto di notevole rilievo, appare però, come si è osservato, pertinente più alla Filosofia del diritto che alla Filosofia politica.

In relazione alla presente selezione, il giudizio è buono.

GG

Commissario Prof.ssa Flavia Monceri:

Il candidato Leonardo Marchettoni presenta una buona formazione filosofica, in particolare negli ambiti della filosofia del diritto e dell'epistemologia. Molto buona l'attività didattica e buona anche la partecipazione a convegni. La sua produzione scientifica non è tutta interna alla filosofia politica, perché prevalentemente analizza tematiche proprie della filosofia del diritto unitamente all'epistemologia.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Giovanni Giorgini:

Il candidato Leonardo Marchettoni ha una formazione che coniuga filosofia, diritto ed epistemologia. La sua esperienza didattica è notevole e ottima appare anche la partecipazione a convegni di rilevanza internazionale. La sua produzione scientifica non è tutta interna alla filosofia politica, perché esamina temi di filosofia del diritto unitamente all'epistemologia, con un particolare interesse per l'opera del filosofo americano Bob Brandom.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

giudizio collegiale:

Il candidato Leonardo Marchettoni ha un'interessante formazione filosofico-giuridica e epistemologica. Ha un buon curriculum di insegnamento, per lo più in materie giuridiche, e un'ottima attività di partecipazione come relatore a convegni. La sua produzione scientifica non è tutta interna alla filosofia politica, perché esamina temi di filosofia del diritto unitamente all'epistemologia. Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.

5) CANDIDATO: Dott. Lorenzo Rustighi

Nato a [redacted]

Lorenzo Rustighi si è laureato in Filosofia e ha conseguito il dottorato in Filosofia politica. Ha una buona esperienza didattica ed è stato membro di gruppi di ricerca in Italia e all'estero. Buona partecipazione a convegni nazionali e internazionali. La sua produzione scientifica è molto buona ma non specificamente di filosofia politica quanto piuttosto di storia del pensiero politico, è inoltre caratterizzata da un focus molto forte su Rousseau.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Raimondo Cubeddu:

Il candidato Lorenzo Rustighi ha indubbiamente una valida preparazione in Filosofia politica e una altrettanto buona esperienza didattica in Italia e all'estero. La sua produzione scientifica ed i suoi orientamenti di ricerca, comunque condotti con buon rigore metodologico e per molti versi decisamente interessanti e talora anche originali, anche quando affrontano pensatori politici di notevole rilievo, sembrano tuttavia più vicini alla Storia del pensiero politico che alla Filosofia politica.

In relazione alla presente selezione, il giudizio è buono.

Commissario Prof.ssa Flavia Monceri:

Il candidato Lorenzo Rustighi ha una buona formazione in filosofia politica. Buone sono anche l'esperienza didattica, la partecipazione a gruppi di ricerca e la partecipazione a convegni. La sua interessante produzione scientifica è principalmente dedicata a Rousseau e più vicina alla storia del pensiero politico che alla filosofia politica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

Commissario Prof. Giovanni Giorgini:

GG

Il candidato Lorenzo Rustighi ha una'ottima formazione in filosofia politica, caratterizzata dall'interesse per l'opera di Rousseau e, in misura minore, per Foucault. Ha una buona esperienza di insegnamento e un interessante profilo internazionale, come si evince dalla partecipazione a convegni all'estero. La sua produzione scientifica, non sempre pertinente al settore della filosofia politica, è incentrata su Rousseau.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, buono.

giudizio collegiale:

Il candidato Lorenzo Rustighi ha una buona preparazione in filosofia politica. Ha, inoltre, una buona esperienza didattica in Italia e all'estero e una produzione scientifica interessante, anche se riconducibile maggiormente alla storia del pensiero politico e caratterizzata da un forte focus su Rousseau.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.

6) CANDIDATO: Dott. Gianmaria Zamagni

Nato a [redacted]

Gianmaria Zamagni ha un'ottima preparazione in filosofia e in teologia, come si evince da laurea e dottorato di ricerca. Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale in scienze storico-religiose e ha insegnato sia in Italia sia all'estero, in particolare in Germania. E' stato relatore a numerosi convegni internazionali. La sua produzione scientifica è di eccellente livello ma piuttosto eccentrica rispetto al settore scientifico disciplinare SPS/01, essendo per lo più di teologia e di storia della religione.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Raimondo Cubeddu:

Il candidato Gianmaria Zamagni ha indubbiamente un'ottima preparazione filosofica ed è degno di nota come l'interesse filosofico si fonda con quello teologico-religioso. Presenta inoltre una notevole e pregevole esperienza di ricerca e di insegnamento in importanti istituzioni straniere. I lavori presentati, per quanto di grande rilievo e condotti sempre con rigore metodologico e consapevolezza teorica, e per quanto denotanti una prospettiva teoretica originale, sono tuttavia, purtroppo, poco attinenti alla tematica specifica della Filosofia politica.

In relazione alla presente selezione, il giudizio è molto buono.

Commissario Prof.ssa Flavia Monceri:

Il candidato Gianmaria Zamagni si caratterizza per un'ottima preparazione in filosofia e in teologia. Ha un'ottima esperienza d'insegnamento e un chiaro profilo internazionale, sia per quanto riguarda l'attività didattica, sia per quanto attiene a quella scientifica e di partecipazione a convegni. La sua produzione scientifica, numerosa e molto interessante, è tuttavia poco attinente alla filosofia politica, avendo principalmente un taglio di teologia e di scienze religiose.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, molto buono.

Commissario Prof. Giovanni Giorgini:

Il candidato Gianmaria Zamagni presenta una solida formazione in filosofia, con un interesse centrale per la filosofia della religione e la storia della chiesa. La sua esperienza didattica è ottima e così pure la partecipazione a convegni e a gruppi di ricerca internazionali. La sua produzione scientifica, di ottimo livello e apparsa su sedi prestigiose, non è per lo più riconducibile al settore della Filosofia politica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, molto buono.

giudizio collegiale:

Il candidato Gianmaria Zamagni è caratterizzato da un'ottima formazione filosofica con una specializzazione in teologia. Ha un ottimo curriculum di insegnamento, soprattutto all'estero, ma

GG

soprattutto in studi biblici e religiosi. La sua ottima produzione scientifica è per lo più nel campo della teologia e delle scienze religiose.

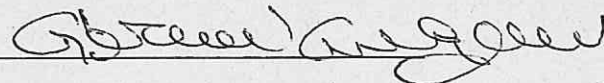
Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, molto buono.

Bologna, 12 luglio 2018

PRESIDENTE Prof. Raimondo Cubeddu _____

COMPONENTE Prof.ssa Flavia Monceri _____

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Giovanni Giorgini _____



COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 2605 DEL 17/05/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 39 DEL 18/05/2018.

Dichiarazione

La sottoscritta prof.ssa Flavia Monceri, membro della commissione di concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'articolo 24 comma 3 lettera b della legge 240/2010, per il settore concorsuale 14/A1 – s.s.d SPS/01 presso il dipartimento di Scienze politiche e Sociali dell'Alma Mater-Università di Bologna, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla seconda riunione della commissione tenutasi in data 12 luglio 2018.

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del prof. Giovanni Giorgini, segretario della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede


Prof.ssa Flavia Monceri

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 2605 DEL 17/05/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 39 DEL 18/05/2018.

Dichiarazione

Il sottoscritto prof. Raimondo Cubeddu, membro della commissione di concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'articolo 24 comma 3 lettera b della legge 240/2010, per il settore concorsuale 14/A1 – s.s.d SPS/0,1 presso il dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Alma Mater-Università di Bologna, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla seconda riunione della commissione tenutasi in data 12 luglio 2018.

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del prof. Giovanni Giorgini, segretario della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Prof. Raimondo Cubeddu



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 2605 DEL 17/05/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 39 DEL 18/05/2018.

Verbale della III adunanza

Il giorno 31 luglio 2018, alle ore 11,30 presso l'Aula Farneti, situata al piano primo del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna sita in Strada Maggiore 45, si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 3425 del 20/06/2018:

Presidente: Prof. Raimondo Cubeddu - Professore ordinario presso l'Università di Pisa;

Componente: Prof.ssa Flavia Monceri - Professore ordinario presso l'Università del Molise.

Componente/Segretario: Prof. Giovanni Giorgini - Professore ordinario presso l'Università di Bologna;

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della I° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima.

La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Alle ore 11,35 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

- 1) Dott. Enrico Biale
- 2) Dott.ssa Elena Irrera
- 3) Dott. Leonardo Marchettoni
- 4) Dott. Lorenzo Rustighi
- 5) Dott. Gianmaria Zamagni

di cui viene accertata l'identità personale come da allegato foglio presenze.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 1.08.2018.

I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 11,40 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamato il candidato Dott. **Enrico Biale**

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Come si inserisce la sua produzione scientifica nell'ambito disciplinare della Filosofia Politica?

Come imposterebbe la sua prima lezione in un eventuale corso di Filosofia Politica?

Illustri la tesi del saggio su Condorcet e il concetto di verità in politica.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 25 del testo scelto (I. Berlin, *Against the Current*, New York: Viking Press, 1979).

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 34/40, di cui

Per dottorato di ricerca punti 3;

Per attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero punti 8;

Per attività di formazione o ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri punti 10;

Per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali e partecipazione agli stessi punti 5;

Per relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali punti 8;

Per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali punti 0.

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 54/60. Si rammenta che i punti attribuiti ad ogni pubblicazione dei candidati sono la somma dei singoli punti delle seguenti tre voci:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 2,5 per ciascuna pubblicazione;
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione;
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione.

Interessi democratici e ragioni partigiane punti $2,5+1,5+1=5$;

A fluid demos punti $2+1,5+1=4,5$;

A multidimensional account of democratic legitimacy (co-autore) punti $1+1=2$ (come da criteri del verbale prima adunanza al punto 4);

Ragioni partigiane e agency democratica punti $1,5+1,5+1=4$;

Democratic control and contestation punti $2+1,5+1=4,5$;

La sfida delle città punti $2+1,5+1=4,5$;

Interessi e inclusione democratica punti $2+1,5+1=4,5$;

Giustizia sociale e diseguaglianze economiche punti $2+1,5+1=4,5$;

Urban regeneration punti $2+0,5+1=3,5$;

Urban Space and respect for persons punti $2+1,5+1=4,5$;

Nicolas de Condorcet. La difficile unione tra democrazia e verità punti $2+1+1=4$;

Democracy and compromise punti $2+1,5=3,5$.

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 5.

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 88/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico: ottimo.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Enrico Biale – (giudizio collegiale)

La Commissione, tenendo conto del colloquio con il candidato, esaminate e valutate analiticamente le pubblicazioni presentate, i titoli, e tenendo conto della prova linguistica e delle lettere di referenza presentate, ritiene che il profilo, il curriculum e la produzione scientifica del candidato siano pertinenti alla disciplina. Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, ottimo.

Viene chiamata la candidata Dott.ssa **Elena Irrera**

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Come si inserisce la sua produzione scientifica nell'ambito disciplinare della Filosofia Politica?

Come imposterebbe la sua prima lezione in un eventuale corso di Filosofia Politica?

Illustrare la tesi dell'articolo su *Food security at risk*.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 26 del testo scelto (I. Berlin, *Against the Current*, New York: Viking Press, 1979).

Al termine della discussione la candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 38/40, di cui

Per dottorato di ricerca punti 3;

Per attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero punti 9;

Per attività di formazione o ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri punti 9;

Per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali e partecipazione agli stessi punti 7;

Per relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali punti 8;

Per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali punti 2.

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 55/60, di cui:

Il bello come causalità metafisica in Aristotele punti 2+1+1= 4;

Sulla bellezza della vita buona punti 2,5+1+1= 4,5;

Human interaction in the state of nature: Hobbes in The Roots of Respect punti 2+1,5+1= 4,5;

Cicero on different kinds of respect punti 2+1,5+1= 4,5;

Food security at risk punti 2+1+1= 4;

Between advantage and virtue: Aristotle on political friendship punti 2+1+1= 4;

Being a good ruler in a deviant community punti 2+1,5+1= 4,5;

Rispetto, sicurezza e pluralismo alimentare (coautore) punti 1+1= 2;

Perfect friendship in the political realm punti 2+1,5+1= 4,5;

Pratica e attitudine della tolleranza punti 2+1,5+1= 4,5;

Respect as an object of equal distribution? punti 2+1,5+1= 4,5;

Tolleranza a confronto punti 2+1,5+1= 4,5.

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 5.

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 93/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico: ottimo.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla candidata:

Dott.ssa Elena Irrera – (giudizio collegiale)

La Commissione, tenendo conto del colloquio con la candidata, esaminate e valutate analiticamente le pubblicazioni presentate, i titoli, e tenendo conto della prova linguistica e delle lettere di referenza presentate, ritiene che il profilo, il curriculum e la produzione scientifica della candidata siano pienamente pertinenti alla disciplina. Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, eccellente.

Viene chiamato il candidato Dott. **Leonardo Marchettoni**

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Come si inserisce la sua produzione scientifica nell'ambito disciplinare della Filosofia Politica?

Come imposterebbe la sua prima lezione in un eventuale corso di Filosofia Politica?

Illustrare la tesi del proprio articolo *Discussione pubblica e deliberazione nelle società multiculturali*.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 27 del testo scelto (I. Berlin, *Against the Current*, New York: Viking Press, 1979).

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 22/40, di cui

Per dottorato di ricerca punti 3;

Per attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero punti 6;

Per attività di formazione o ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri punti 3;

Per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali e partecipazione agli stessi punti 4;

Per relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali punti 6;

Per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali punti 0.

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 47,5/60, di cui:

Brandom's theory of the institution of norms punti 1+1,5+0,5= 3;

Conjecture and recognition punti 1+1+1= 3;

Relativismo e anti-relativismo nella filosofia di Donald Davidson punti 1+1+1= 3;

Dialogo fra corti... punti 1+1,5+1= 3,5;

Discussione pubblica e deliberazione... punti 2+1+1= 4;

I diritti umani tra universalismo e particolarismo punti 2,5+1+1= 4,5;

Inferentialism, culture and public deliberation punti 1,5+1,5+1= 4;

Norma, obbligo e sanzione punti 1,5+1+1= 3,5;

Ockham, i canonisti e l'atomismo dei diritti soggettivi punti 2+1,5+1= 4,5;

Brandom on norm and objectivity punti 1,5+1+1= 3,5;

Recognition of international law punti 1,5+1,5+1= 4;

Relativismo e differenza culturale punti 2+1,5+0,5= 4.

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 3.

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 69,5/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico: ottimo.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Leonardo Marchettoni – (giudizio collegiale)

La Commissione, tenendo conto del colloquio con il candidato, esaminate e valutate analiticamente le pubblicazioni presentate, i titoli, e tenendo conto della prova linguistica e delle lettere di referenza presentate, ritiene che il profilo, il curriculum e la produzione scientifica del candidato siano solo parzialmente pertinenti alla disciplina. Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, buono.

Viene chiamato il candidato Dott. **Lorenzo Rustighi**

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Come si inserisce la sua produzione scientifica nell'ambito disciplinare della Filosofia Politica?

Come imposterebbe la sua prima lezione in un eventuale corso di Filosofia Politica?

Illustrare la tesi del saggio *Il lato oscuro del soggetto*.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 28 del testo scelto (I. Berlin, *Against the Current*, New York: Viking Press, 1979).

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 26/40, di cui

Per dottorato di ricerca punti 3;

Per attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero punti 5;

Per attività di formazione o ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri punti 7;

Per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali e partecipazione agli stessi punti 2;

Per relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali punti 8;
Per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali punti 1.

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 53/60, di cui:

Fantasticherie e liberalismo utopico punti $2+1,5+1=4,5$;

Figures de la féminité punti $2+1,5+0,5=4$;

Pedagogia, istituzione governo. Il discorso pedagogico in Rousseau punti $1+1,5+1=3,5$;

Machiavelli, linguaggio e potere punti $1,5+1,5+1=4$;

The good prince or the good mother punti $2+1,5+1=4,5$;

Governare la legge... in Rousseau punti $2+1,5+1=4,5$;

Il governo della madre punti $2+1+1=4$;

Il lato oscuro del soggetto punti $2+1+1=4$;

Justine contro Juliette punti $2+1,5+0,5=4$;

Du barbare au sauvage punti $1,5+1,5+1=4$;

Corpus vivens punti $2+1,5+1=4,5$;

Pour une theologie politique du contemporain punti $2+1,5+1=4,5$.

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 3.

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 79/100.

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico: ottimo.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Lorenzo Rustighi – (giudizio collegiale)

La Commissione, tenendo conto del colloquio con il candidato, esaminate e valutate analiticamente le pubblicazioni presentate, i titoli, e tenendo conto della prova linguistica e delle lettere di referenza presentate, ritiene che il profilo, il curriculum e la produzione scientifica del candidato siano pertinenti alla disciplina. Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, molto buono.

Viene chiamato il candidato Dott. **Gianmaria Zamagni**

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

Come si inserisce la sua produzione scientifica nell'ambito disciplinare della Filosofia Politica?

Come imposterebbe la sua prima lezione in un eventuale corso di Filosofia Politica?

Il dibattito tra Schmitt e Petersen.

Illustrare la tesi del saggio *Re(dis)covering humanity: The Catholic Church and human rights*.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 19 del testo scelto (I. Berlin, *Against the Current*, New York: Viking Press, 1979).

Al termine della discussione il candidato lascia la aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella I° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 34/40, di cui

Per dottorato di ricerca punti 3;

Per attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero punti 10;

Per attività di formazione o ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri punti 10;

Per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali e partecipazione agli stessi punti 3;

Per relazioni a congressi e convegni nazionali e internazionali punti 8;

Per premi e riconoscimenti nazionali e internazionali punti 0.

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 50,5/60, di cui:

Concordia e corporativismo punti $2+1,5+1=4,5$;

Das Ende punti $2+1+1=4$;

Das Mittelalter punti 1+1+1= 3;
Fine dell'era costantiniana punti 2,5+1,5+1= 5;
Fine dell'era costantiniana FP punti 1,5+1,5+1= 4;
Friede martirium Christenheit punti 2+1+1= 4;
Futuro dei diritti umani punti 1+1+0,5= 2,5;
Teologia delle religioni Kung punti 2+1+1= 4;
Re(dis)covering humanity punti 1,5+1+1= 3,5;
Religione e politica in Walzer punti 1+1+1= 3;
Teologia delle religioni e diritti umani punti 2+1+1= 4;
Through the looking-glass punti 2+1+1= 4;

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 5.

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti **84,5/100**.

Prova di conoscenza della lingua inglese: giudizio sintetico: ottimo.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Gianmaria Zamagni – (giudizio collegiale)

La Commissione, tenendo conto del colloquio con il candidato, esaminate e valutate analiticamente le pubblicazioni presentate, i titoli, e tenendo conto della prova linguistica e della lettera di referenza presentata, ritiene che il profilo, il curriculum e la produzione scientifica del candidato, per quanto di grande rilievo, siano purtroppo solo parzialmente attinenti alla disciplina. In ogni caso, il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, molto buono.

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

Dott. ssa Elena Irrera punti 93/100.

Dott. Enrico Biale punti 88/100.

Dott. Gianmaria Zamagni punti 84,5/100.

Dott. Lorenzo Rustighi punti 79/100.

Dott. Leonardo Marchettoni punti 69,5/100.

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 18,45 la seduta viene tolta.

PRESIDENTE Prof. Raimondo Cubeddu

COMPONENTE Prof.ssa Flavia Monceri

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Giovanni Giorgini

